

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

Assemblea Straordinaria dell'associazione Altropallone Asd Onlus

Oggi, 02 dicembre 2011, alle ore 19,00 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, presso la sede dell'immobile concesso dal Comune di Milano in Via Venini, 34 Milano, contraddistinto dalla vetrina con la scritta "SportHello", si tiene l'Assemblea Straordinaria dell'associazione Altropallone Asd Onlus.

Sono presenti 12 soci di persona e 12 per delega, per un totale di n. 24 soci sul totale di 24 come da foglio presenze allegato con presenti diretti e per delega.

Assume la Presidenza Giovanni Di Domenico che chiama Michele Papagna a svolgere le funzioni di Segretario Verballizzante.

Si passa all'Ordine del Giorno, di questa Assemblea Straordinaria che prevede:

1) modifiche allo Statuto adottato il 29/04/2011 a seguito della comunicazione dell'Agenzia Entrate Dre/Onlus del 06/06/2011 (Prot. n. 2011/55115) circa il controllo della sussistenza dei requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs.460/97 per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S.

Il Presidente ricorda l'Assemblea Straordinaria del 29/04/2011 con cui sono state adottate le modifiche statutarie al fine di corrispondere agli sviluppi dell'Associazione e rispondendo all'implementazione dei temi dell'educazione allo sviluppo, degli aiuti umanitari e cooperazione, della coesione sociale, alla partecipazione.

Il nuovo Statuto è stato inviato per il controllo della sussistenza dei requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs.460/97 per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S. alla Agenzia Entrate Dre Onlus, la quale ha risposto con comunicazione del 06/06/2011 (Prot. n. 2011/55115) con richiesta di delucidazioni e chiarimenti. Successivamente il Consiglio Direttivo ha interloquuto con l'Agenzia Entrate DRE/Onlus per effettuare le modifiche necessarie allo Statuto alla piena rispondenza ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs.460/97 per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle O.N.L.U.S.

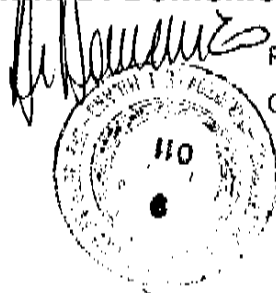
Con la presente Assemblea si propone ai Soci di apportare le modifiche allo Statuto a seguito del controllo della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 da parte della Agenzia Entrate Dre Lombardia Onlus del 06/06/2011 seguita al deposito dell'Assemblea Straordinaria del 26/04/2011 per l'Iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS che sono state preventivamente visionate dalla stessa Agenzia.

Dopo ampia e approfondita discussione l'Assemblea delibera all'unanimità di modificare lo Statuto così come da **Allegato Lettera A)**, delegando disgiuntamente Giovanni Di Domenico o Michele Papagna, a provvedere al deposito dello stesso presso tutti gli Organi pubblici, privati e ovunque sia necessario.

Null'altro essendovi da discutere l'Assemblea si chiude alle ore 20,00 previa lettura e sottoscrizione del presente Verbale.

Milano, 02 Dicembre 2011

Il Presidente
Giovanni Di Domenico



AGENZIA ENTRATE
DRE LOMBARDIA

Il Segretario
Michele Papagna

REGISTRATO IN: 02/12/2011 SERIE 3 N. 15780
CORR. 168,00 / PENNOS. 55 ANTIOTTO/00

SETTORE
AL FONDO
ANNO DI NATALE

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

Associazione Altropallone Asd Onlus

Elenco Soci aggiornato con presenze all'Assemblea Straordinaria del 02/12/2011

Presenza fisica/firma con delega a:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Giovanni Di Domenico, Presidente | presente/  | (del.M.Moratti) |
| 2. Michele Papagna, Vicepresidente | presente/  | (del.G.Mura) |
| 3. Silvia Re, Consigliera, Tesoriere | presente/  | (del.R.Sesana) |
| 4. Rossana Papagni | presente/  | (del.S.Milanese) |
| 5. Enrica Lia | con delega a: | Melchiade Djiedzole  |
| 6. Lucia Zucchella | con delega a: | Emiliano Corbetta  |
| 7. Massimo Figaroli | presente/  | (del.S.Ferrari) |
| 8. Sara Milanese | con delega a: | Rossana Papagni  |
| 9. Emiliano Corbetta | presente/  | (del.L.Zucchella) |
| 10. Massimiliana de Luca | presente/  | (del.D.Tommasi) |
| 11. Magatte Gueye | presente/  | (del.M.Castellani) |
| 12. Milly Moratti | con delega a: | Gianni Di Domenico  |
| 13. Gianni Mura | con delega a: | Michele Papagna  |
| 14. Padre Kizito Renato Sesana | con delega a: | Silvia Re  |
| 15. Damiano Tommasi | con delega a: | M.De Luca  |
| 16. Luisa Motta | presente/  | (del.F.Apicella) |
| 17. Davide Baccharini | presente/  | (del.Myrna Gil) |
| 18. Amalicea Alice Colombi | presente/  | (del.P.Maggioni) |
| 19. Paolo Maggioni | con delega a: | Amalicea Colombi  |
| 20. Francesco Apicella | con delega a: | Luisa Motta  |
| 21. Sara Ferrari | con delega a: | Massimo Figaroli  |
| 22. Massimiliano Castellani | con delega a: | Magatte Gueye  |
| 23. Myrna Gil | con delega a: | Davide Baccharini  |
| 24. Melchiade Djiedzole | presente/  | (del.Enrica Lia) |

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

Allegato Lettera A)

Premessa:

Essa è parte integrante dello Statuto. "L'ALTROPALLONE" è stata costituita come associazione nel Febbraio 2004 nascendo col consenso e l'autorizzazione di coloro che hanno inventato e promosso il premio "L'ALTROPALLONE" - assegnato per la prima volta a dicembre 1997 all'attore Paolo Rossi; le modifiche odierne vengono effettuate a seguito del controllo della sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 460/97 da parte della Agenzia Entrate Dre Lombardia Onlus del 06/06/2011 seguita al deposito dell'Assemblea Straordinaria del 26/04/2011 per l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle ONLUS

**STATUTO DELLA
"ALTROPALLONE ASD ONLUS"**

Denominazione — sede

Articolo 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art.36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Milano (MI), un'associazione che assume la denominazione **"ALTROPALLONE Asd Onlus"** potendo utilizzare la sola sigla **"ALTROPALLONE ONLUS"**.

Il sodalizio si conforma per lo svolgimento delle attività Sportivo-Dilettantistiche alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI, e per lo svolgimento delle attività di Aiuti Umanitari e Cooperazione nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS) alle norme e alle direttive della Costituzione Italiana e della Comunità Europea. L'Associazione potrà associarsi a organizzazioni di rappresentanza di attività di sport dilettantistico, cooperazione decentrata, educazione allo sviluppo, partecipazione, integrazione e coesione sociale.

L'Associazione si attiene al D.Lgs 460/97 Onlus che prevede in particolare i seguenti requisiti specifici: assenza di scopo di lucro, di svolgere esclusivamente attività di solidarietà sociale a favore di soggetti svantaggiati nel Nord e nel Sud del mondo e il divieto di distribuzione degli utili. L'associazione si attiene al requisito previsto dall'art. 10, comma 1, lettera l) del D. Lgs. n. 460/97; ovvero "l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".

Il Consiglio Direttivo con semplice delibera può spostare la sede in Milano e Provincia e può istituire sedi locali in Italia e all'estero.

Scopo - Oggetto**Articolo 2**

Altropallone Asd Onlus è una libera associazione, è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà, trasparenza e pluralismo.

Settori Istituzionali d'intervento di Altropallone sono: lo Sport Dilettantistico, gli Aiuti Umanitari e la Cooperazione in Italia e nei PVS per uno sviluppo sociale e culturale su base sostenibile in cui i destinatari o soggetti terzi siano le categorie svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (immigrati non abbienti, profughi, componenti di comunità estere, etc); sono altresì previste alcune attività direttamente connesse e strumentali ai settori d'intervento.

Attività**Articolo 3**

Altropallone Asd Onlus, pertanto, si propone di svolgere le seguenti attività, suddivise in Istituzionali e connesse/strumentali:

3.1 Attività Istituzionali destinate esclusivamente a soggetti svantaggiati di cui all'Art.2

1 promuovere attività sportive dilettantistiche e attività didattiche finalizzate a rendere lo sport quale strumento educativo e di coesione sociale (formazione alla convivenza e alla multiculturalità attraverso la pratica sportiva);

2 partecipare a programmi di conoscenza, interscambio, cooperazione e formazione di soggetti svantaggiati (di cui all'Art.2) che, sulla base delle normative vigenti nazionali e internazionali,

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

possano essere impegnati nei programmi di educazione e cooperazione, in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS);

3 organizzare manifestazioni sportive in via diretta o in collaborazione con soggetti terzi in relazione alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali;

4 promuovere e sviluppare la valutazione e la realizzazione di programmi di cooperazione in partenariato con le popolazioni e le realtà della società civile locali nel PVS

5 sostenere lo sviluppo di attività e/o programmi a favore della costituzione di forme associative (culturali, sportive, sociali...) di cittadini stranieri per la valorizzazione dell'apporto sportivo e socio educativo che essi possono portare alla realtà italiana;

6 indire corsi e/o attività di avviamento agli sport, attività motoria, di mantenimento e a favore di un migliore utilizzo del tempo libero di immigrati non abbienti, rifugiati e componenti di comunità estere (di cui all'Art.2), nonché ad altri soggetti economico-sociali svantaggiati;

7 stimolare iniziative finalizzate alla costruzione e al rafforzamento di reti della realtà civile europea e nei Paesi terzi. attuare interscambi giovanili e d'ospitalità, nazionali e internazionali per la promozione della multiculturalità e d'educazione alla pace;

3.2 Attività connesse/strumentali per il perseguimento delle attività Istituzionali

1 sviluppare l'organizzazione di iniziative, di promozione, di campagne nazionali e locali finalizzate alla raccolta di fondi a sostegno dei progetti e delle attività istituzionali dell'Associazione;

2 attuare la formazione di operatori dell'associazione, volontari e cooperanti, che, sulla base delle normative vigenti, possano essere impegnati nei programmi sia propri, sia di altre associazioni in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo (PVS);

3 gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive, educative e di aggregazione di vario genere in Italia e all'estero necessari per lo svolgimento dei propri scopi istituzionali;

4 sensibilizzare l'opinione pubblica nazionale e internazionale sulle tematiche della pace e della nonviolenza, della coesione sociale, dell'integrazione, della multiculturalità e della solidarietà tra i popoli.

Altropallone, nel perseguimento delle finalità istituzionali, potrà progettare interventi finanziati da Enti locali, dallo Stato, dall'Unione Europea, da Organizzazioni Internazionali ed Istituzioni private, accettando i controlli periodici previsti e obbligandosi a presentare la documentazione che l'Ente erogante richiederà.

Soci

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Articolo 5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso è esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Articolo 6

La qualifica di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

Articolo 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Recesso – Esclusione**Articolo 8**

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

Articolo 9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento del contributo annuale per un periodo superiore a sei (6) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

Articolo 10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo.9, e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorso 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

Risorse economiche - Fondo Comune**Articolo 11**

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione Europea e di organismi Internazionali;
- f) entrate derivanti da attività di raccolta fondi da utilizzarsi per lo svolgimento delle Attività Istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da occasionali iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito — a titolo esemplificativo e non esaustivo — da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

In modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale utile o avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale

Articolo 12

L'esercizio sociale va dall'1/1 al 31/12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Organi dell'Associazione

Articolo 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto);

Organi Consultivi Indipendenti, Giuria e Premi

- e) la Giuria;
- f) il Premio l'Altropallone, altre iniziative, campagne, premi.

Assemblee

Articolo 14

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Articolo 15

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione del Presidente dell'associazione, dei membri del Consiglio Direttivo ed, eventualmente, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti; qualora non elegga il Presidente ne incarica il Consiglio Direttivo di eleggerlo nel suo seno;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti (se eletto) o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta (30) giorni dalla data della richiesta.

Articolo 16

Nelle assemblee — ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Articolo 17

L'assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione in ossequio all'Art 21 c.c.

Articolo 18

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'assemblea.

Consiglio Direttivo

Articolo 19

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre (3) ad un massimo di sette (7) membri scelti fra gli associati maggiorenni.

I componenti del Consiglio restano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, qualora l'Assemblea non vi abbia provveduto, elegge nel suo seno il Presidente; il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo può nominare anche al suo esterno ma tra i soci, il Coordinatore che ha funzioni di coordinamento, esecuzione e direzione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o consegnare non meno di otto giorni prima della adunanza.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Articolo 20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva

Esente da bollo ai sensi Art.27 DPR 642/72

Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Presidente

Articolo 21

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

Qualora il Presidente sia stato eletto direttamente dall'Assemblea in caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro trenta (30) giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente; qualora il Presidente sia stato eletto all'interno del Consiglio Direttivo, in caso di dimissioni lo stesso Consiglio provvede alla nomina di un nuovo Presidente fino alla prima Assemblea.

Collegio dei Revisori dei Conti (qualora eletto)

Articolo 22

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti, anche fra i non soci e resta in carica tre (3) anni ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Organi Consultivi Indipendenti, Giuria e Premi

Articolo 23

La Giuria del Premio l'Altropallone è Organo Consultivo Indipendente che ha la funzione di assegnare il Premio annuale l'Altropallone; è composto di diritto dai vincitori delle edizioni del Premio e da persone individuate dalla Giuria anche non soci; sono membri di diritto della Giuria i Presidenti e i Consiglieri del Direttivo dell'Associazione passati e in carica; la Giuria si organizza al proprio interno in maniera totalmente indipendente dall'Associazione.

La Giuria è Organo Consultivo dell'Associazione per la promozione di iniziative ulteriori come Campagne nazionali e Internazionali, altri Premi, eventi e manifestazioni.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Articolo 24

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Scioglimento

Articolo 25

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. In caso di scioglimento l'Associazione si atterrà al requisito previsto dall'art. 10, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 460/97 con *"l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge"*.

Norma finale

Articolo 26

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in ordine alle Onlus.